VareseNews

“Tutta Luino“ si presenta, una “non lista“ che vuole rivoluzionare la politica in città

Pubblicato: Venerdì 26 Giugno 2020

La notizia è che non c’è una quarta lista per le amministrative a Luino targata Cinquestelle: almeno non è questo, per il momento, l’intento dell’attivista Cinquestelle **Gianfranco Cipriano** che venerdì mattina ha indetto una conferenza stampa che è stata un po’ comizio in streaming su facebook, e un po’ provocazione, pungolo per le forme ma anche le sostanze della politica tradizionale della città che si affaccia sul Verbano.

Non a caso a salutare l’inizio dell’incontro nella sede Cinquestelle di via Voldomino (pure dal Movimento Cinquestelle veniva l’invito inoltrato via mail alla stampa) c’era come sottofondo un **“Cos’è la destra, cos’è la sinistra?”** di Giorgio Gaber quasi a volersi smarcare in anticipo da ogni catalogazione partitica tradizionale.

Il simbolo dei Cinquestelle nel logo di “Tutta Luino” non c’è; solo il giallo strizza un po’ l’occhio ai grillini.

Una mattinata ricca di colpi di scena: Cipriano ha presentato all’inizio della conferenza stampa **Emanuela Guarnieri** *(nella foto sopra)*, madre del campione olimpico di nuoto **Federico Morlacchi** e spendendo per lei parole di grande elogio, «simbolo della forza che hanno le donne e le persone, rappresenta l’imprenditoria femminile, donna forte e coraggiosa, una mamma capace di lanciare il

futuro di suo figlio diventato campione».

Ma il candidato sindaco non sarà lei. **E non sarà neppure Gianfranco Cipriano**.

E, sorpresa delle sorprese, **non c'è per ora neppure una lista in gioco alle amministrative**. Almeno per il momento (ma se si vota il 20 settembre c'è tempo ancora quasi due mesi per raccogliere le firme e i nomi prima della presentazione in Comune).

Ma dunque perché chiamare la stampa per un "lancio" che non c'è?

«**L'idea è di rivoluzionare il modo di fare politica per la città**. Non vogliamo candidarci alle elezioni e la nostra ambizione non è quella di governare, ma di raccogliere idee e progetti per la città», ha spiegato Cipriano al termine della diretta web nel rispondere alle notizie dei giornalisti.

Quello che esce dalla bocca di Cipriano è stato da lui stesso battezzato come "Luino fantasia", «che lancia un nuovo modello di organizzazione basato sulla trasparenza e con un "organigramma chiaro», ha spiegato Cipriano, che ha parlato a questo proposito di una app al servizio dei cittadini per proporre idee e condividere scelte.

Ma veniamo al programma. «Luino deve essere un hub turistico e chi arriva in città deve sapere di **Cannero** e **Cannobio** ma anche di **Monteviasco** e dell'intero **entroterra**: non c'è mai stata una forza importante capace di legare questi luoghi».

«**La città come centro commerciale all'aperto**; **web radio diffusa per tutte le vie e comunicazione al centro** del turismo; **treno-navetta per fini turistici ma anche per togliere auto dal centro passando per i parcheggi**».

Fra le altre proposte c'è quella di cambiare atteggiamento nei riguardi dei vicini svizzeri: «**La politica deve dare l'esempio**. La nostra proposta è di mettere a disposizione degli amici del Ticino un immobile di pregio che funga da 'Casa ticinese', come i locali dell'imbarcadero».

Ancora: video sorveglianza evoluta. Spostamento dei **complessi scolastici** in aree più sicure per esempio nella zona di Voldomino a Santa Rita: l'idea è una permuta degli immobili esistenti contro la costruzione di una piccola cittadina degli studi».

Ancora: abbattimento delle **barriere architettoniche**; **sport**, con la condivisione con territori limitrofi del polo "Le Betulle". Poi due temi caldi: **potenziamento dell'ospedale e Alptransit**, "su cui l'amministrazione non ha fatto abbastanza: è dal 2014 che parliamo di Alptransit e siamo stati tacciati di allarmismo".

Su questi ultimi due temi Cipriano chiede un maggior collegamento coi comitato esistenti, come per le frazioni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it